



Comune Di Taurianova

(provincia di Reggio Calabria)

Ufficio del Difensore Civico

Gentile Signora XXXXXXXXX

Via XXXXXXXX

89029 TAURIANOVA (RC)

Oggetto : Riscontro istanza di intervento.

Gentile Signora

riscontro la Sua istanza di intervento del XX/04/2010, nell'interesse della figlia convivente sig. XXXXXXXXXXXXX, con la quale chiedeva a questo ufficio di pronunciarsi sulla legittimità e regolarità della richiesta avanzata dalla società GIO.SE.TA. di tassare a titolo di TARSU il locale della propria abitazione adibito a garage, così come si evince dalla visura catastale. Dopo un attento e approfondito esame della questione, condiviso con la Responsabile del Settore II, Area Economico e Finanziaria, e la Presidente della Società per la Gestione dei Tributi, alla luce della normativa nazionale e regolamentare attualmente in vigore, Le posso confermare la legittimità e regolarità della richiesta di pagamento avanzata. In particolare, in base all'art. 62 del D.Lgs. n. 507/1993 *"la tassa è dovuta per l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale"* precisando poi che *"non sono soggetti alla tassa i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati o perché risultino in obiettive condizioni di non utilizzabilità nel corso dell'anno, qualora tali circostanze siano indicate nella denuncia*

*originaria o di variazione e debitamente riscontrate in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o ad idonea documentazione". Tale enunciazione è ripresa anche nel vigente regolamento comunale che disciplina la TARSU, individuando la tariffa applicabile nella CLASSE 1 (art. 16) "abitazioni private comprese le dipendenze anche se separate dal corpo principale dell'edificio (**autorimesse, ripostigli, terrazze coperte, cantine, soffitte praticabili**).*

La Legge, quindi, non esclude a priori questi locali dalla tassazione, ma spetta all'utente dimostrare e documentare che le porzioni d'immobile indicate come garage, box, cantine, ecc. sono inidonee a produrre rifiuti.

Circostanza, me ne rendo conto, obiettivamente difficile da dimostrare per i locali sopra indicati, in quanto comunque suscettibili, secondo la presunzione legale, di produrre rifiuti. Ciononostante, Le comunico che questo ufficio intende avanzare all'Amministrazione comunale una richiesta di agevolazione, in termini di riduzione o, in via eccezionale, di esenzione, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. cit, per tutti quei locali di mero transito (tra cui ovviamente i garage) e dove, comunque, la presenza dell'uomo si manifestasse in modo solo sporadico (*tale da non poter determinarsi formazione di rifiuti in misura apprezzabile*), in vista soprattutto dell'ormai prossima trasformazione della tassa in tariffa (TIA).

Rimanendo sempre a disposizione del cittadino e ringraziandola per la segnalazione inoltrata, invio distinti saluti.

Il Difensore Civico

Avv. Michele Ferraro